

AVEZZANO: MINACCIA E PICCHIA AUTISTA DEL BUS TUA E AGENTI, ARRESTATO DALLA POLIZIA

27 Gennaio 2026



AVEZZANO – La Polizia di Stato dell’Aquila, nella mattinata del 26 gennaio, ha arrestato un italiano di origini straniere che si è reso responsabile dei reati di minaccia e lesioni a P.U, interruzione di Pubblico servizio, rifiuto di fornire le proprie generalità e danneggiamento dell’auto di servizio.

Gli uomini delle Volanti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Avezzano (L’Aquila) intervenuti su richiesta di un autista della TUA della linea Avezzano –Pescara presso il terminal degli autobus di Piazzale Kennedy, hanno individuato ed identificato un uomo, che in forte stato di agitazione aveva poco prima minacciato ed aggredito verbalmente l’autista, costringendolo a scendere dall’autobus, lasciandolo momentaneamente incustodito in strada, e bloccando di fatto la partenza della corsa.

Il soggetto, che sin dall’arrivo delle forze dell’ordine si è mostrato poco collaborativo, violento e si è rifiutato di fornire le generalità nonché di scendere dall’autobus, condotto fuori dal mezzo ha iniziato a dimenarsi e ad inveire violentemente contro gli Agenti, proferendo offese e minacce sia all’indirizzo degli stessi che del conducente del bus.

Al tentativo di farlo calmare e di metterlo a bordo dell’auto di servizio per accompagnarlo in ufficio e procedere ai successivi accertamenti, lo stesso ha opposto una strenua resistenza iniziando a sferrare calci e pugni contro gli operanti, i quali dopo averlo bloccato sono riusciti nell’intento di farlo salire sul veicolo. Una volta a bordo però ha iniziato a colpire con violenza il vetro della portiera posteriore danneggiandolo.

Condotto presso gli uffici del Commissariato e identificato, l’uomo è risultato gravato da numerosi pregiudizi di Polizia in particolare per i reati di resistenza a P.U. e lesioni.

Per i comportamenti violenti l’uomo è stato tratto in arresto e il P.M. di turno presso la Procura di Avezzano ne ha disposto la custodia ai domiciliari in attesa dell’udienza di convalida, mentre i poliziotti sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche

per le lesioni subite.